



# FEDERAZIONE ITALIANA RISTORAZIONE



In Garbagnate M.se (MI) il 04 - 05 - 2020 -

Alla cortese Attenzione del,

- ❖ Presidente del Consiglio Giuseppe Conte
  - [presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)
  - [dipecipe@pec.governo.it](mailto:dipecipe@pec.governo.it)
  - [usg@mailbox.governo.it](mailto:usg@mailbox.governo.it)
  - [statoregioni@mailbox.governo.it](mailto:statoregioni@mailbox.governo.it)
  - [upg@mailbox.governo.it](mailto:upg@mailbox.governo.it)
- ❖ Al Presidente della Regione Sardegna Christian Solinas
  - [presidente@regione.sardegna.it](mailto:presidente@regione.sardegna.it)
  - [presidenza@pec.regione.sardegna.it](mailto:presidenza@pec.regione.sardegna.it)
- ❖ Al Presidente della Regione Sicilia Nello Musumeci
  - [segreteria.presidente@regione.sicilia.it](mailto:segreteria.presidente@regione.sicilia.it)
- ❖ Al Presidente della Regione Valle d'Aosta Renzo Testolin.
  - [gabinetto\\_presidenza@pec.regione.vda.it](mailto:gabinetto_presidenza@pec.regione.vda.it)
  - [gabinetto\\_presidenza@regione.vda.it](mailto:gabinetto_presidenza@regione.vda.it)
  - [industria\\_artigianato\\_energia@pec.regione.vda.it](mailto:industria_artigianato_energia@pec.regione.vda.it)
- ❖ Al Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia Massimiliano Fedriga
  - [presidente@regione.fvg.it](mailto:presidente@regione.fvg.it)
- ❖ Al Presidente della Provincia Autonoma di Trento Maurizio Fugatti
  - [presidente@pec.provincia.tn.it](mailto:presidente@pec.provincia.tn.it)
  - [presidente@provincia.tn.it](mailto:presidente@provincia.tn.it)
- ❖ Al Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano Arno Kompatscher
  - [adm@pec.prov.bz.it](mailto:adm@pec.prov.bz.it)
  - [direzionegenerale@provincia.bz.it](mailto:direzionegenerale@provincia.bz.it)
  - [generaldirektion.direzionegenerale@pec.prov.bz.it](mailto:generaldirektion.direzionegenerale@pec.prov.bz.it)
  - [info@provincia.bz.it](mailto:info@provincia.bz.it)
  - [presidente@provincia-bz.it](mailto:presidente@provincia-bz.it)

Oggetto :

Dpcm del 26 aprile

Lo scrivente,

Glauco Marras, nato a Viareggio (LU) il 12/02/1972, in qualità Presidente Nazionale della Federazione Italiana Ristorazione, in acronimo F.I.R., con sede in Garbagnate Milanese (MI) alla via san carlo n° 7. tel. 02-80897983 351-9806698 [info@assofir.it](mailto:info@assofir.it) [assofir@assofir.it](mailto:assofir@assofir.it)

Gentilissime Signori nonché Autorità Governative, Regionali e Provinciali, tutti noi abbiamo appreso leggendo "L'ultimo Dpcm del 26 aprile scorso" che siano le aziende e i professionisti a gestire il rischio e ad adottare le misure di sicurezza idonee ad evitare il contagio.

Si desidera precisare **che per le attività produttive il richiamo è ai protocolli del 14 marzo e del 24 aprile scorso**, che consentono la riapertura soltanto a condizione che vengano assicurati adeguati livelli di protezione ai lavoratori. **In caso di controlli l'azienda rischia la sospensione fino al ripristino delle condizioni di sicurezza. Se il lavoratore si ammala di Covid-19 durante l'attività lavorativa, con prova del relativo nesso di causalità quasi "diabolica", la responsabilità è del datore di lavoro.**

Si tratta infatti di infortunio sul lavoro, come stabilito dall'articolo 42 comma 2 del cosiddetto decreto Cura Italia e ribadito dalla circolare n. 13 dell'Inail dello scorso 3 aprile.

Sul piano pratico, l'allegato 4 del Dpcm dello scorso 26 marzo prevede, tra le altre cose, di pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro e alcool. Tutte indicazioni che devono valere anche per i professionisti."

Perciò se un dipendente si ammala, anche fuori dal locale, diventa infortunio sul lavoro e per tanto la colpa ricade sul datore di lavoro. Contestualmente l'INPS schizzerà alle stelle e come al solito a pagare sarà il settore.

Data la situazione riportata nel DPCM, vista la situazione che si sta andando a delineare con i Governatori delle Regioni, che stanno dando l'opportunità di poter aprire i locali, si desidera informarVi che qualora vi sia un dipendente che durante l'orario lavorativo, o successivamente a esso, risulti essere infetto dal virus, il Governo, le Regioni e le Province saranno ritenute direttamente responsabili. In tal senso procederemo con i nostri legali a valutare quale sia la strada migliore per una azione legale diretta nei confronti delle istituzioni. Contestualmente ci costituiremo parte civile ed il risarcimento sarà dato a quelle persone che si troveranno a subire conseguenze che Vi prego di immaginare. Se è valevole per noi del settore essere responsabili e contemporaneamente contagiati, anche le Istituzioni saranno ritenute responsabili dato che non attuano una sanificazione a **base di cloro e di alcool** giornalmente, come per altro a noi richiesto. Situazione che dovrebbe essere attuata su tutto ciò che a di materiale e che dia la possibilità di venire a contatto dalla comunità. Ad esempio strade, marciapiedi, parchi comunali, edifici comunali, ringhiere, panchine o qualsiasi altra cosa che può essere toccato dal cittadino. Il virus non lo si trasmette solo sui posti di lavoro. Se dobbiamo farlo noi sulle superfici lo possono fare anche le istituzioni dando il buon esempio alla comunità, ma, soprattutto, a tutela del cittadino. Sia esso datore di lavoro, dipendente, bambino, adulto o qualsiasi cittadino. Dal più piccolo al più grande. Il Virus non lo si contrae attraverso una sanificazione, tanto vale per noi del settore tanto vale anche Voi che ci governate. La F.I.R. difende il settore, non lo vuole uccidere. Data la situazione si precisa che noi della F.I.R. tuteliamo i dipendenti del settore della filiera alimentare, ristorazione, ricezione, turistica alberghiera e affine, settore trasporti in ATP e tutte le attività industriali, artigianali e quelle micro imprese che credono nel nostro progetto attraverso un dialogo per la ripartenza del settore.

## **LA TUTELA DEL SETTORE PRIMA DI TUTTO**

Si richiede invio tramite PEC del numero di registrazione di protocollo della presente.

Certi di una vostra attenta riflessione su quanto riportato nella presente resto a disposizione per qualsiasi altra informazione che possa portare al dialogo attraverso un tavolo tecnico. I miei contatti diretti sono [assofir@assofir.it](mailto:assofir@assofir.it)

Il Presidente Nazionale  
Nazionale F.I.R.

Handwritten signature of Glaucio Marras in black ink.